

con l'importanza del traffico, potranno i concessionari delle varie linee essere obbligati a tenere speciali apparecchi refrigeranti e ventilatori per il trasporto dei prodotti agricoli.

Ma qui siamo all'articolo 34.

CARNAZZA. Verissimo: io però ho chiesto di parlare appunto perchè credo che quell'emendamento trovi sede più appropriata qui all'articolo 34. Esso in sostanza è accolto in questo articolo, meno che per ciò che si riferisce agli apparecchi di ventilazione, ed anche questa parte si potrebbe aggiungere in questo articolo 34.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

SCHANZER, *ministro delle poste e dei telegrafi*. In sostanza, come osserva l'onorevole Carnazza, l'emendamento è stato accolto in questo articolo 34; perciò prego il collega di non insistere per ulteriori aggiunte.

CARNAZZA. Non insisto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pantano.

PANTANO. Propongo che sia sostituita, nell'ultimo comma dell'articolo, la parola « notevolmente » all'altra « eccessivamente » che è troppo rigorosa.

PRESIDENTE. L'onorevole Pantano desidera si dica « notevolmente » invece che « eccessivamente ».

PANTANO. Sì: domando però di parlare anche per un'altra considerazione.

PRESIDENTE. Parli.

PANTANO. Io debbo fare una proposta per cui vorrei proprio appellarmi al ministro ed alla Commissione.

Confesso che, pure assiduo come sono stato qui in tutta la giornata, per un momento durante la discussione ho dovuto assentarmi per prendere una tazza di latte. (*Si ride*). Sono tornato ed ho veduto che l'articolo 23 era stato soppresso.

Ora io certamente, dopo aver sostenuto che gli articoli una volta votati sono invariabili, non posso chiedere che si torni sull'articolo 23, sebbene potrei subito approfittare dell'antecedente creatosi ieri in tale materia e che io deploro; ma francamente cerchiamo di riparare in qualche maniera a questa soppressione, è veramente enorme.

Come è possibile sopprimere in blocco un articolo in cui erano concentrate tutte e maggiori garanzie per gli equipaggi, per

i passeggeri, per gli ammalati, per il decoro e l'igiene della nave? Non è possibile assolutamente. Non sarebbe degno del Parlamento. Qui deve essere incorso senza dubbio qualche grosso equivoco.

Epperò, prima che termini la discussione di questa parte del capitolato, bisognerebbe d'accordo introdurre un articolo aggiuntivo, magari riservandoci di concordarlo domani col ministro e con la Commissione, per far rivivere in un modo o in un altro quelle tutele più elementari, le quali erano state dettate dopo un lungo studio, e che sorgevano dalle viscere stesse dell'inchiesta da noi compiuta sui servizi marittimi.

Cancellarle così d'un tratto non è assolutamente possibile.

PRESIDENTE. Onorevole Pantano, mi pare che il ministro dica che c'è un errore.

SCHANZER, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Io posso rassicurare l'onorevole Pantano.

Nel leggere questo articolo il segretario ha trovato la parola *soppresso* e naturalmente l'onorevole Presidente tale lo ho dichiarato.

Confesso che lì per lì non ho rilevato che si tratta semplicemente di un errore di stampa. L'articolo deve esser mantenuto.

PANTANO. Allora l'articolo è approvato; benissimo!

PRESIDENTE. No: lo dobbiamo leggere. Io ho detto che era soppresso, perchè così era stampato. Adesso il ministro dice che si tratta di un errore e quindi si intenderà che l'articolo 23 rimane. Ne daremo lettura.

Art. 23.

I piroscafi saranno forniti di locali bene arredati per i passeggeri e per gli ufficiali di bordo e di locali bene aereati per i passeggeri di terza classe e per l'equipaggio, in modo da poter sostenere favorevolmente il confronto con i migliori piroscafi destinati a trasporto dei passeggeri.

I piroscafi addetti alle linee internazionali, la cui traversata eccedesse due pernottazioni, saranno provvisti di un conveniente numero di cuccette mobili per uso dei passeggeri di terza classe.

Ogni cuccetta sarà corredata di un materasso, di un guanciale e di una coperta di lana.